



## **Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/04/2017**

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SALERNO - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ 350,44, CON SOPRASTANTI OPERE COSTITUITE DA PORZIONE DI FABBRICATO ADIBITO A PARCHEGGIO E STRADE D'INTERESSE COMUNALE, COSTITUENTE L'AREA DI SEDIME DI UN CANALE DEMANIALE DISMESSO, NON PARTICELLATO, UBICATO ALLA LOCALITA' FRATTE, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 4, CONFINANTE CON LE PARTICELLE NN. 946, 960 E 961, A SCOPO AREA PER INSEDIAMENTO PRODUTTIVO. RICHIEDENTE: COMUNE DI SALERNO - PRAT. 2536 BD

## IL DIRIGENTE DELL' U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

### Premesso

- a) Che con istanza acquisita agli atti dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06.10.2016, prot. 2016.0650464, il dr. Vincenzo Napoli, in qualità di Sindaco del comune di Salerno, C.F. 80000330656, P.IVA 00263650657, ha chiesto la concessione del terreno demaniale di mq 350,44, con soprastanti opere costituite da porzione di fabbricato adibito a parcheggio e strade d'interesse comunale, costituente l'area di sedime di un canale demaniale dismesso, non particellato, ubicato alla località Fratte, individuato in catasto al foglio 4, confinante con le particelle nn. 946, 960 e 961, a scopo area per insediamento produttivo;
- b) Che con nota prot. 2016.0697608 del 26.10.2016 l' U.O.D. Genio Civile di Salerno ha comunicato al comune di Salerno l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i.;
- c) Che al fine di poter verificare la possibilità di rilasciare il provvedimento concessorio, funzionari di questa U.O.D., in data 20.10.2016, hanno eseguito sopralluogo in zona dal quale è emerso che l'area demaniale richiesta è interessata da un parcheggio in autosilo, dalla strada comunale via Dei Greci e dalla strada di accesso al complesso produttivo. Pertanto, con nota prot. 2016.0700781 del 26.10.2016 il Genio Civile di Salerno, in considerazione dell'insistenza sull'area demaniale di opere fisse realizzate senza alcun titolo, ha comunicato al comune di Salerno e all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Napoli il diniego al rilascio del provvedimento concessorio, nel rispetto della vigente normativa idraulica, ritenendo però possibile l'attuazione della procedura di acquisto dell'area demaniale, previa sdemanializzazione, da parte del comune di Salerno;
- d) Che nella riunione tenutasi in data 30.11.2016 presso la sede dell'Agenzia del Demanio di Napoli il Direttore Generale dello stesso ufficio, in considerazione dell'evidente perdita sia delle originarie caratteristiche idrauliche dell'area demaniale in argomento e sia della sua utilità ai fini del pubblico demanio, ha espresso l'intenzione di avviare da subito la procedura di sdemanializzazione ritenendo proponibile un eventuale trasferimento al patrimonio dello Stato dell'area demaniale con le opere su di essa insistenti, mediante l'adozione di un decreto interministeriale ai sensi dell'art. 829 del C.C.;
- e) Che con nota prot. 2016.0839586 del 27.12.2016 l'U.O.D. Genio Civile di Salerno, recependo il parere espresso dall'Agenzia del Demanio, ha comunicato al comune di Salerno l'adesione alla richiesta di concessione avanzata mediante il rilascio di un decreto dirigenziale di concessione provvisorio, per il periodo 01.01.2017 - 31.12.2017, nelle more della sdemanializzazione del cespite demaniale e del conseguente trasferimento dello stesso al Patrimonio dello Stato, subordinando l'emissione del provvedimento alla corresponsione delle indennità di occupazione pregressa, relative al periodo 01.10.2015 - 31.12.2016, ed alla costituzione del deposito cauzionale

### Considerato

- a) Che il comune di Salerno ha provveduto al pagamento dell'importo di € 44.744,14, a titolo di indennità di occupazione per il periodo 01.10.2015 – 31.12.2016, codice tariffa 1518, con bonifico bancario accreditato in data 17.03.2017, rif. bonifico 0101026269281205481520015200IT, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. 21965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli;
- b) Che il comune di Salerno ha provveduto altresì alla costituzione del deposito cauzionale di € 65.134,50, codice tariffa 1519, mediante polizza fidejussoria n. 00A0641296 del 09.02.2017 stipulata con Groupama Assicurazioni Spa, con durata della garanzia 01.01.2017 – 31.12.2017 a favore della Regione Campania;
- c) Che l'area in argomento, nell'ambito del PSAI dell'Autorità di Bacino Campania Sud, non ricade in zone a rischio e pericolosità sia idraulica che da frana;
- d) Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

### Visto

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904
- la Legge n. 281 del 16.05.1970

- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972
- la Legge n. 319 del 1976
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio)
- la Legge n. 241 del 07.08.1990
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone)
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"
- la Delibera di Giunta regionale n. 6 del 10.01.2017
- la Legge Regionale n. 3 del 20.01.2017
- la Legge Regionale n. 4 del 20.01.2017
- la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 07.02.2017
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno, acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. in data 06.04.2017, prot. n.323;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06.04.2017, prot. n.324;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal geom. Gerardo Fenza, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

## DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al comune di Salerno, C.F. 80000330656, P.IVA 00263650657, la concessione del terreno demaniale di mq 350,44, con soprastanti opere costituite da porzione di fabbricato adibito a parcheggio e strade d'interesse comunale, costituente l'area di sedime di un canale demaniale dismesso, non particellato, ubicato alla località Fratte, individuato in catasto al foglio 4, confinante con le particelle nn. 946, 960 e 961.

Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

**Art.1** - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati al presente atto, è dato in concessione esclusivamente a scopo area per insediamento produttivo.

E' tassativamente vietata ogni destinazione diversa da quella stabilita.

**Art.2** - la concessione ha carattere provvisorio della durata di anni 1 (uno), con decorrenza dal 01.01.2017 e scadenza il 31.12.2017, e viene rilasciata nelle more della sdemanializzazione del terreno demaniale, insieme alle soprastanti opere, e del conseguente trasferimento al Patrimonio dello Stato;

**Art.3** - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2016 è stabilito in € 35.788,15, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 65.134,50, pari al doppio del canone annuo base, è stato costituito dal comune di Salerno mediante polizza fidejussoria, codice tariffa 1519, a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento. Il comune di Salerno sarà liberato dalla garanzia prestata con la suddetta polizza allorché sia definita la procedura di sdemanializzazione del terreno demaniale in questione;

**Art.4** - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n° 21965181 oppure, mediante bonifico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

**Art.5** - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso del terreno demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salvo la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;

**Art.6** - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

**Art.7** - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso del terreno demaniale, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

**Art.8** - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

**Art.9** - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

**Art.10** - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904, che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

**Art.11** - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

**Art.12** - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie del terreno demaniale concesso venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

**Art.13** - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;

**Art.14** - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretendere la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;

**Art.15** - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed

il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sul terreno demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;

**Art.16** - il concessionario rinuncia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare al terreno demaniale concesso;

**Art.17** - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stessa, sotto pena dei danni e delle spese;

**Art.18** - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;

**Art.19** - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

**Art.20** - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

**Art.21** - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione. Il presente provvedimento viene inviato per competenza, in via telematica:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania
- al comune di Salerno

Il Dirigente  
Biagio FRANZA